



Decreto Dirigenziale n. 403 del 22/09/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 1,56 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO (CE). PROPONENTE: ENEL GREEN POWER.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 250/11;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 250/11;
- k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0013081 del 08/01/10, la Società la Società **Enel Green Power S.p.A. con sede in Roma Viale Regina Margherita 125, 00198 P.IVA 10236451000** ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,56 MW da realizzarsi nel Comune di Capriati a Volturno (CE) su terreno riportato al catasto Foglio 6 P.Ile 118-120-128-133-142-187-188-189-190-191-198-199-236-237; Foglio 7 P.Ile 44-45-88-89-5031-5042; Foglio 8 P.Ile 91-102-103-104-106-204-213-214-219-222-229-230-231-232-257-5132 oggetto di un preliminare di contratto per la costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù in favore della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Nicola Atlante, notaio in Roma, Rep. 38724 Racc. 17600 del 07 luglio 2011 registrato a Roma 5 il 12 luglio 2011 al n. 14899;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. contratto preliminare di superficie per il foglio Foglio 6 P.Ile 118-120-128-133-142-187-188-189-190-191-198-199-236-237; Foglio 7 P.Ile 44-45-88-89-5031-5042; Foglio 8 P.Ile 91-102-103-104-106-204-213-214-219-222-229-230-231-232-257-5132;
 - b.4. Piano particellare di esproprio relativo alla P.Ila n. 28 del Fg. 7 del Catasto del Comune di Capriati a Volturno per le opere connesse;
 - b.5. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0045633;
 - b.6. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.7. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.8. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.9. Studio di Impatto Ambientale per la procedura di VIA;
 - b.10. certificato di destinazione urbanistica;
- c. che, con nota del 01/10/2010 al prot. reg. num. 2010.0788795, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 22/10/2010;
- d. che, con nota del 31/05/2011 al prot. reg. num. 2011.0428662, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 17/06/2011;
- e. che, con nota del 07/07/2011 al prot. reg. num. 2011.0533198, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/07/2011;
- f. che gli avvisi di avvio del procedimento di asservimento sulla particella catastale n. 28 del foglio di mappa n. 7 del Comune di Capriati a Volturno, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari del terreno con note prot. 623536 del 10/08/2011, e non sono state acquisite agli atti del Settore, nei 30 giorni successivi, osservazioni da parte dei proprietari.

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 22/10/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17/06/2011, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- c. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 26/07/2011 e trasmesso ai soggetti convocati a mezzo posta elettronica certificata;
- d. che il Responsabile del Procedimento, attesa la prevalenza di pareri positivi e i riscontri del proponente al parere negativo della SBAP e agli impegni assunti in questa sede nei confronti del

Comune ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;

e. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:

- d.1. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, prot. 0017890/2011 del 17/05/2011 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.2. Nota dell'**ANAS**, prot. CNA-0048389-P del 02/12/2010, con la quale si esprime la non competenza;
- d.3. Nota dell'**ASL**, prot. 2675/UOPC del 27/07/110 con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.4. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 1665 del 08/02/2011, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione con prescrizioni;
- d.5. nota dell'**Aeronautica Militare** 3^a Regione, Prot. M_D.ABA001.6871/RTP11 del 04/02/11, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
- d.6. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.5646/AT/GEN del 25/10/10, con la quale rilascia il nulla osta;
- d.7. nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. 2010.0815675 del 12/10/10, con la quale dichiara la non competenza;
- d.8. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot.MD_E 24465/0019771 del 09/12/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.9. Nota del **Settore Regionale SIRCA**, prot. 2010.0046761 del 21/01/11, con la quale dichiara la non competenza;
- d.10. Nota dell'**ENAC**, prot.0141955/IOP del 24/11/10, con cui rilascia il nulla osta di competenza;
- d.11. Nota dell'**ENEL**, prot. Enel-DIS-21/10/2010-1181406, con cui viene approvato il progetto dell'impianto di connessione alla rete;
- d.12. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 046039 del 07/10/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.13. Nota del Ministero dell'Interno - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta**, n. prot.0011802 del 08/11/10, con il quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.14. Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta**, prot. 2010.0807064 del 07/10/2010, con il quale dichiara la non competenza;
- d.15. Nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** prot. 848169 del 22/10/10 con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
- d.16. Decreto Dirigenziale n°472 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** del 17/06/11, con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- d.17. Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno**, prot. 1670 del 24/02/2011, con il quale si esprime parere favorevole;
- d.18. Nota del **Settore Regionale Politiche del Territorio**, prot. 2011.0090078 dell'04/02/2011, con la quale si esprime parere favorevole;
- d.19. D.G.C. n. 45 del 15/06/2011, del **Comune di Capriati a Volturno** con cui si esprime parere negativo;
- d.20. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio** per le province di Caserta e Benevento, prot. 0015164 del 28/06/2011, con cui si esprime parere negativo;
- d.21. Nota del Proponente, acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi del 26/07/2011, di riscontro alla summenzionata nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio;

PRESO ATTO, altresì,

- a. della nota di Enel prot. n. 0951013 del 22/12/2009, codice di rintracciabilità T0045633 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;

- b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Capriati a Volturno, del 26/11/2009, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona classificata dal PRG vigente come centrale idroelettrica esistente.

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che con nota prot. n. 0014899 del 27/07/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.;
- c. che con nota prot. 162288/2011 del 04/08/2011, la Prefettura di Roma ha risposto alla richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98.

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 472 del 17/06/2011 pubblicato sul BURC n. 39 del 27 Giugno 2011;
- c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num n. 2010.0013081 del 08/01/10;

RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 250/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **Enel Green Power S.p.A. con sede in Roma Viale Regina Margherita 125, C.A.P. 00198, P.IVA 10236451000** fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 1,56 MW, da realizzarsi nel Comune di Capriati a Volturno (CE) su terreno riportato al catasto Foglio 6 P.lle 118-120-128-133-142-187-188-189-190-191-198-199-236-237; Foglio 7 P.lle 44-45-88-89-5031-5042; Foglio 8 P.lle 91-102-103-104-106-204-213-214-219-222-229-230-231-232-257-5132, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "CIORLANO", uscente dalla cabina primaria AT/MT "CAPRIATI", come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0045633.
2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, ai sensi e con gli effetti di cui all'art.10 comma 1 del DPR 327/01, sulla particella catastale n. 28 del foglio di mappa n. 7 del Comune di Capriati a Volturno (CE);
5. di **precisare, altresì**, che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 28/04/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
6. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 6.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - La società proponente dovrà comunicare all'ARPAC la data di ultimazione dei lavori, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
 - La società proponente dovrà provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle all'ARPAC con cadenza semestrale.
 - 6.2. **ASL** prescrive quanto segue:
 - Utilizzare nell'ambito delle apparecchiature dell'impianto materiali dielettrici non contenenti sostanze potenzialmente inquinanti/tossiche, e/o utilizzare specifici dispositivi di contenimento, al fine di evitare ogni rischio di dispersione nell'ambiente di detti prodotti in caso di dispersione in seguito ad evento accidentale;
 - 6.3. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:
 - Bonifica da ordigni bellici la cui esecuzione dovrà essere autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.
 - 6.4. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:
 - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
 - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia);
 - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
 - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;

- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.
- che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
- che per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- al fine di evitare un eccessivo imbibimento dei terreni si prescrive che siano realizzati adeguati sistemi di drenaggio e opere di canalizzazione delle acque di dilavamento necessario a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche.

6.5. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
prescrive quanto segue:

- siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti e gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria;
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

7. di obbligare il Proponente:

- 7.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 7.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 7.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 7.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna

formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano